

UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Via al Master in Management delle Organizzazioni e Dottrina sociale

COSTANTINO CORUS

Generare nuove energie imprenditoriali e manageriali che guardano al bene dell'umanità è l'obiettivo del Master in Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa promosso dall'Università di Roma "Tor Vergata". Giunto alla quarta edizione è patrocinato dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e dall'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Sono partner istituzionali Inps, Ucid, Unindustria, Acli, Associazione Polizia di Stato. Il Master è stato presentato ieri a palazzo Borromeo, sede dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Più di trecento giovani hanno seguito online la lezione inaugurale «Costruire la speranza per il futuro. Il ruolo delle organizzazioni complesse». Il Master è una novità negli atenei

statali italiani ed europei per la sua caratteristica di essere volto a promuovere una cultura di impresa e manageriale coniugata ai valori etici e spirituali propri della Dottrina Sociale della Chiesa. Per i giovani rappresenta l'opportunità di formarsi da un punto di vista etico e culturale: due elementi fondamentali per affrontare le sfide del mondo globalizzato.

In questo contesto «La Dottrina Sociale è una bussola di estrema attualità. Rimettere al centro l'uomo è fattore cruciale nelle organizzazioni economiche», ha detto Pietro Sebastiani, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. Il diplomatico ha poi sottolineato l'importanza del valore della speranza cristiana. È con questa speranza che si può concretamente «Essere fermento per il futuro, per non arrendersi all'attuale Status quo, bensì essere proattivi, costruttori coraggiosi di una società più equa

e sostenibile», ha ribadito Paola Paniccia, docente di Economia e Gestione delle Imprese a "Tor Vergata" e coordinatrice del Master. Il cardinale Silvano Maria Tomasi, delegato speciale presso il Sovrano Ordine di Malta ha invitato i giovani a prendere ruoli di responsabilità nelle organizzazioni internazionali per renderle più efficaci ed efficienti. Il rettore dell'ateneo di "Tor Vergata", Orazio Schillacci ha ricordato che «Lo studio dei principi della Dottrina sociale, intesi come linee guida per costruire una nuova visione dell'operato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, sono alla base di questo percorso formativo. Gli elementi cardine di questa visione riguardano i diritti dell'individuo che assumono la dimensione economica, sociale, politica e che comprendendo i bisogni connessi al lavoro, alla famiglia, alla libertà, alla partecipazione alla

vita dello Stato, all'istruzione, alla costruzione della ricchezza individuale e collettiva in una società organizzata che ha il compito di garantire a tutti le opportunità nel perseguimento del bene comune».

Un confronto stimolante che ha visto diversi attori alternarsi nella riflessione, come Luigi Paganetto, presidente della Fondazione Economia "Tor Vergata", il quale ha auspicato la nascita di un patto intergenerazionale per lo sviluppo. Gian Luca Galletti, presidente dell'Ucid, ha ricordato che è finita l'epoca del turbo capitalismo ed oggi c'è veramente bisogno del Magistero sociale nell'impresa. L'economista Leonardo Becchetti ha posto l'accento sul fatto che è tempo di gettare "semi" per generare nuove prospettive ridando senso al vivere. Una strada si è aperta verso il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA